

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 03-04-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di aprile alle ore 12:20, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	QUINTOZZI MARIA TERESA	P
STORTONI LEONARDO	P	LIBERATI PISANA	P
ARMELLINI MARCO	P	INNAMORATI RICCARDO	P
FELICI TAINO	P	VITTORI ENRICO	P
QUINTILI BENITO	P	CARDENA' VERONICA	A
CRUCIANI DAVIDE	P	CONCETTI ARISTIDE	A
SANTONI ROBERTO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, per alzata di mano, dagli 11 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare il regolamento comunale dei procedimenti amministrativi che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione stabilendo che lo stesso entri in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio competente provvederà all'attuazione del presente provvedimento.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, al fine di renderlo operativo dal 01.04.2020, con successivi voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, per alzata di mano, dagli 11 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

il Consiglio Comunale, dichiara il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.lgs 18 agosto 2000 n.267
D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Legge 8 agosto 1990, n. 241
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

MOTIVAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1 del D. Lgs. n. 33 del 2013, emanato in attuazione degli art. 35 e 36 della cd “Legge anticorruzione” (Legge 6/11/2012 n. 190) e modificato con D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, ha ribadito il principio generale di trasparenza, "intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;
- l'art. 35 del citato D. Lgs. n. 33 del 2013 prevede la pubblicazione sul portale dei dati relativi alle tipologie di procedimento di competenza dell'ente specificando le informazioni da inserire;
- l'art. 2 della L. n. 241/1990 come modificato dall'art 7 della L. n. 69/2009 fissa in 30 giorni il termine per la conclusione del procedimento, salvo che l'amministrazione interessata non individui termini differenti, prevedendo che l'amministrazione possa indicare termini superiori a 90 giorni esclusivamente in ragione di una specifica motivazione. Sono fatti salvi i casi di procedimenti in materia di acquisto della cittadinanza e di immigrazione, nonché ulteriori previsioni di legge, per i quali l'amministrazione non può in ogni caso indicare termini superiori a 180 giorni;
- con atto C.C. n. 67 del 28.11.1997, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il “Regolamento sui Procedimenti Amministrativi” del Comune di Falerone,

Visti:

- gli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, che hanno apportato alcune modifiche significative alla disciplina dei procedimenti amministrativi contenuta nella legge 241/1990;
- la legge 8 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*”, come modificata, da ultimo dalla citata legge 69/2009;

Visti in particolare:

- i commi 3 e 4 dell'art. 2, della legge 241/1990 e successive modificazioni e l'art. 7, comma 3, della legge 69/2009, in base ai quali, entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge 69/2009 le amministrazioni pubbliche, le regioni e gli enti locali stabiliscono, con atto regolamentare, i termini dei procedimenti di propria competenza, nei limiti stabiliti dalle citate

disposizioni; dalla medesima data cessano di avere effetto i termini già individuati con atti regolamentari adottati prima dell'entrata in vigore della legge;

- il comma 2 del medesimo articolo 2 della legge 241/1990, in base al quale, quando il termine del procedimento non sia stabilito dalla legge o con atto regolamentare, il procedimento deve concludersi entro il termine di trenta giorni;

Rilevato:

- che la riforma introdotta dalla legge 69/2009 alla disciplina sul procedimento amministrativo ha inteso sia ottenere una riduzione dei tempi dei procedimenti sia recuperare la certezza giuridica del relativo termine di conclusione, attribuendo loro un valore sostanzialmente inderogabile, nell'obiettivo di una maggior responsabilizzazione dei dirigenti o dei responsabili dei servizi;
- che, infatti, qualora l'amministrazione non provveda a censire i propri procedimenti, individuandone la relativa durata, e non soccorrano disposizioni di leggi speciali nelle quali sia prestabilito il termine di conclusione, la legge 241/1990 novellata dalla legge 69/2009 stabilisce un termine di 30 giorni, a fronte del termine generale di 90 giorni previsto prima della riforma del 2009;
- che detto termine può essere definito sanzionatorio, essendo previsto, da un lato, che il mancato rispetto si ripercuota sulla retribuzione di risultato dei responsabili dei servizi, dall'altro che il cittadino possa promuovere ricorso al tribunale amministrativo regionale per il risarcimento del danno ingiusto cagionato dall'inosservanza dolosa o colposa del termine del procedimento;

Considerato:

- che le modifiche alla disciplina del procedimento apportate dalla legge 69/2009 hanno quindi un notevole impatto sull'attività amministrativa;
- che si rende necessario operare un censimento dei procedimenti amministrativi di competenza di ciascun servizio dell'ente, rideterminandone la durata, il responsabile del procedimento e il responsabile del provvedimento finale;
- che si rende altresì opportuno mettere mano al regolamento sul procedimento amministrativo al fine di renderlo conforme alle nuove disposizioni, definendo nel contempo regole e prassi amministrative che consentano, da un lato, di avere certezza sui termini di decorrenza e di conclusione dei procedimenti, dall'altro di operare con la ragionevole garanzia che detti termini vengano rispettati da tutti gli soggetti coinvolti nel procedimento;

Ritenuto, nel contempo, che la puntuale individuazione dei procedimenti amministrativi dell'ente e della relativa tempistica, con la contestuale identificazione dei responsabili dei singoli procedimenti, possa seguire un autonomo percorso da svolgersi a cura degli uffici comunali con la supervisione della Giunta comunale, alla quale sia altresì demandata l'approvazione dell'elenco risultante e la relativa revisione annuale, ciò al fine di conseguire la necessaria flessibilità che l'adempimento richiede;

Dato atto:

- che il precedente testo regolamentare approvato con deliberazione consiliare n. 677/1997 risulta ormai superato dalle riforme apportate nel tempo dal legislatore non solo con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, ma anche per la parte relativa all'accesso ai documenti amministrativi;
- che, d'altro canto, il procedimento di accesso ai documenti amministrativi è dettagliatamente disciplinato dal DPR 12 aprile 2006, n. 184, dal quale gli enti non possono discostarsi nella redazione della propria disciplina regolamentare in materia;

- che si è ritenuto quindi, in questa fase, limitare la regolamentazione alla disciplina dei regolamenti amministrativi, rinviando ad un successivo atto regolamentare la disciplina organizzativa del procedimento di accesso ai documenti e alle informazioni in possesso il Comune;

Visto lo schema di “Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi” predisposto dagli uffici comunali;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

Dato atto che, durante le attività sopra descritte, è emersa da parte di alcuni servizi l'esigenza di rivedere l'elenco dei propri procedimenti, in alcuni casi integrandolo, in altri riducendolo per effetto di imputazioni di procedimenti ad altri servizi o per eliminazione di procedimenti interni precedentemente indicati;

Tutto ciò premesso:

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare il regolamento comunale per i procedimenti amministrativi composto da n. 39 articoli e n. 1 allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione stabilendo che lo stesso entri in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio competente provvederà all'attuazione del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 10-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLONI FEDERICA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. del 05-05-2020

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 05-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 05-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 05-05-20 al 20-05-20 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno 03-04-20:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica